

**RINNOVARE IL CONTRATTO NAZIONALE PER DARE DIGNITA' AL LAVORO
E DIRITTI ALLE LAVORATRICI ED AI LAVORATORI**

Il rinnovo del CCNL della Logistica, Trasporto Merci e Spedizione non può più attendere.

Il confronto con le controparti datoriali è stato segnato da una frammentazione della rappresentanza e da interessi, a volte, contrapposti; queste criticità non possono scaricarsi sui lavoratori e peggiorare le loro condizioni.

Il rinnovo del Contratto è uno degli elementi centrali per l'affermazione della legalità sull'intera filiera e condizione indispensabile per garantire diritti più avanzati e maggiori tutele per i lavoratori.

Il confronto in questi mesi si è sviluppato sui tavoli specifici dell'Autotrasporto, della Cooperazione e di CONFETRA.

Le materie fino ad ora affrontate e definite nel confronto con CONFETRA riguardano:

- Il pieno e concreto riconoscimento della clausola sociale durante il cambio appalto col passaggio diretto del personale precedentemente impiegato e la salvaguardia di tutti i trattamenti economici e normativi in essere al momento del cambio appalto, compresa l'anzianità di servizio e le prerogative pre Jobs Act.
- L'introduzione di una procedura stringente per l'affidamento ad un solo soggetto delle attività esternalizzate, che garantisca solidità d'impresa, capacità organizzativa, integrale rispetto del ccnl e con l'esplicito divieto di subappalto.
- La rivisitazione dell'art 9 sull'orario di lavoro per renderlo rispondente alle modificate esigenze produttive e regolato con le flessibilità che saranno definite e remunerate a livello aziendale e/o territoriale, sulla base delle effettive e dimostrate necessità.

Questi punti rappresentano due capisaldi della trattativa che colgono le trasformazioni del mercato e cercano di affermare diritti e continuità occupazionale anche a fronte dell'avvento dell'e-commerce, contesto in cui si è verificata la maggiore crescita. La riorganizzazione delle imprese necessita inoltre di un nuovo modello di relazioni industriali, improntato sulla continuità, sulla trasparenza e sulla valorizzazione del lavoro; per tali ragioni è stato presentato dalle OO.SS. un documento innovativo su questo tema, che contiene il recepimento del T.U. sulla rappresentanza del gennaio 2013.

Per rispondere compiutamente ad una maggiore qualificazione professionale e all'innovazione dei processi produttivi, è stata avanzata dalla delegazione sindacale una nuova proposta di classificazione, incentrata su tre aree, (quadri, impiegati ed operai), con adeguati parametri salariali e profili professionali.

Il confronto con le Associazioni dell'autotrasporto si è articolato sulle materie specifiche di settore e su alcuni temi si sono raggiunte convergenze tra le parti:

- classificazione del personale viaggiante e relativi inquadramenti rispetto al possesso di patenti di guida da parte dei lavoratori e di particolari abilitazioni (ADR, HCCP etc...),
- orario di lavoro del personale viaggiante;
- ridefinizione del 1° comma dell'art. 30 relativamente al carico e scarico;
- rimodulazione delle trasferte sul territorio nazionale a 4 fasce di orario anziché 3: prima fascia dalle 4 ore alle 10 ore; seconda fascia dalle 10 alle 13ore; terza fascia dalle 13 alle 15 ore; quarta fascia dalle 15 alle 24 ore.
- Inoltre è stata avanzata una richiesta di adeguamento economico dei valori dell'indennità di trasferta da parte dalla delegazione sindacale.

Sulla richiesta avanzata dalle Associazioni dell'autotrasporto in merito alla modifica peggiorativa dell'art. 34 sulla piccola manutenzione, si è posto un netto rifiuto.

In coerenza con la piattaforma sindacale per il rinnovo contrattuale, e' stata presentata una proposta sulla corresponsione dei danni richiesti all'autista che ne limita l'entità, quando vi sia accertata la negligenza ed il ridimensionamento da 400 euro a 200 euro massimi, nel caso si attivi la conciliazione prevista al comma 13 dell'art. 32, oltre alla richiesta di un adeguamento dell'indennità di lavoro notturno.

Il confronto al tavolo della Cooperazione si è momentaneamente sospeso a causa di una posizione strumentale espressa dalle tre Centrali Cooperative che ha portato le Segreterie Nazionale a dichiarare unitariamente lo stato di agitazione.

A fronte di un avvenuto chiarimento politico che ha prodotto l'esplicita manifestazione di volontà delle controparti di permanere all'interno del CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione e di voler proseguire, senza pretesti, al suo rinnovo, nei prossimi giorni si riaprirà la trattativa.

Articoleremo il confronto sulla base dei contenuti condivisi con la piattaforma sindacale e con l'obiettivo comune di contrastare il dumping contrattuale, normativo e salariale e ogni forma di concorrenza sleale per favorire le imprese sane e l'implementazione di regole trasparenti e di legalità nel settore.

Infine, come delineato in piattaforma, il rinnovo del CCNL dovrà prevedere un incremento del potere di acquisto dei salari che tenga conto anche dell'andamento positivo e della crescita che ha investito il settore negli ultimi due anni.

Roma, 28 aprile 2017

Dipartimento Nazionale Merci e Logistica